

# «Il commercio è un pilastro sociale»

**L'evento.** Le parole di Sergio Mattarella all'assemblea nazionale di Confcommercio, presenti anche i lecchesi Il direttore Riva: «Il presidente della Repubblica ha rimarcato la resilienza dei negozi durante la pandemia»

LECCO  
MARIA C. DELLA VECCHIA

«Un pilastro del modello sociale europeo, motore decisivo imprescindibile della nostra economia, oltre che elemento generativo della società moderna».

Così il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha aperto il suo intervento all'assemblea nazionale di Confcommercio lo scorso 12 giugno all'Auditorium della Conciliazione a Roma, aggiungendo che il commercio «è veicolo di libertà, dà valore alla cose, è innovazione, circolazione di idee, accompagna la crescita delle persone, alimenta la società del benessere, è servizio alla coesione sociale, spinta allo sviluppo, palestra per l'integrazione, termometro dello stato di salute della società, palestra per la legalità».

## Collettività

Poi ha ricordato «quanto fatto nei momenti più duri della pandemia, con i negozi aperti diventati in quei giorni presidi della resilienza collettiva: grazie per quello che avete fatto allora, grazie per quel che siete».

D'altra parte, secondo il capo dello Stato, «le luci dei negozi sono preziose anche per la sicurezza, danno vita ai centri storici e ai quartieri periferici».

Parole che hanno raccolto il consenso unanime anche da parte della numerosa delegazione di Confcommercio Lecco guidata dal direttore Alberto Riva e composta anche dai componenti della giunta Severino Beri (vicepresidente), Claudio Somaruga (vicepresidente), Silvia Nessi, Cristina

Valsecchi (presidente Zona Valle San Martino) e Mattia Maddaluno (presidente Gruppo Giovani), oltre ai consiglieri Raffaella Beri (presidente Gruppo Fioristi), Simona Bonaiti (presidente Gruppo Mobili e Arredamento), Giuseppina Gallarati (presidente Gruppo Orafi Orologiai), Ferruccio Adamoli (presidente Zona Lago), Giulio Bonaiti, Lucio Corti, Nicolò Gerin (presidente Zona Valmadrera), Eugenio Milani (presidente 50&Più), Luca Spreafico (presidente Gruppo Prodotti informatici), Roberto Tentori (presidente del Gruppo Ingresso alimentare).

## Apertura dei lavori

Ad aprire i lavori la relazione del presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, che ha ricordato come «le imprese del terziario di mercato creano ogni giorno buona occupazione, coltivano conoscenza, abilitano innovazione,

■ Sangalli:  
«Il terziario di mercato crea occupazione e conoscenza»

■ La chiusura del ministro Adolfo Urso  
«Punta avanzata del nostro Paese»

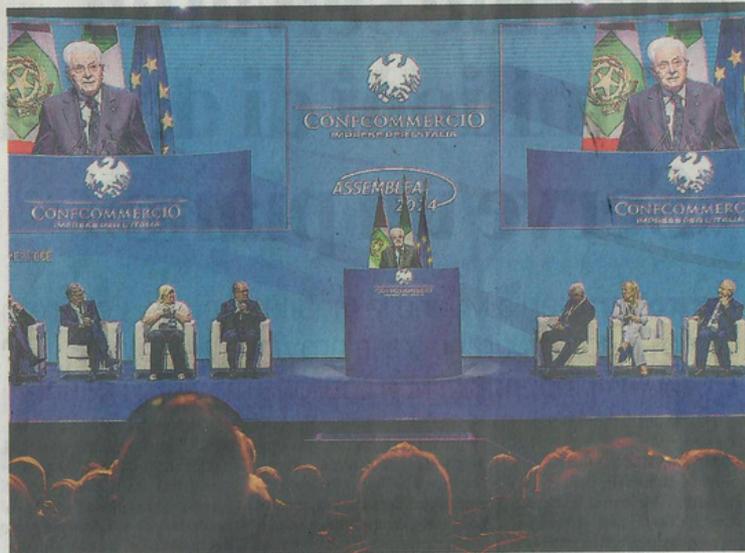
immaginano il futuro collettivo, che oggi è incerto, segnato da contraddizioni profonde, da crisi drammatiche». Significativo il passaggio sul turismo che «sta registrando performance straordinarie e che quest'anno farà ancora meglio», così come quello sulla desertificazione commerciale, «una ferita per l'idea stessa di cittadinanza che va combattuta livellando il campo di gioco: stesso mercato, stesse regole, amministrative o fiscali che siano». E sulla sostenibilità ha ribadito, strappando uno degli applausi più significativi che «la sostenibilità ambientale va integrata con quella sociale ed economica: non ci sono alternative».

## I commenti

Apprezzamento gli interventi di Mattarella e di Sangalli, presidente nazionale dell'associazione, anche dal direttore di Confcommercio Lecco, Alberto Riva. Il Presidente della Repubblica, afferma Riva, ha «rimarcato l'importanza del commercio in periodo della pandemia e il ruolo sociale e di resilienza dei negozi, base fondamentale su cui è iniziata la crescita italiana con la ripresa degli ultimi anni. Sangalli - aggiunge - è una garanzia: bello sentire evidenziato il ruolo centrale del terziario di mercato come presidio di unità e inclusione».

L'assemblea si è chiusa con l'intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che ha definito il terziario di mercato «una punta avanzata della performance economica per il nostro Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, interviene all'Assemblea di Confcommercio

## «Il Quirinale un faro anche per l'associazione»

Apprezzamento da parte della dirigenza di Confcommercio Lecco per l'intervento del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'assemblea annuale di Confcommercio.

«Come ha evidenziato il Presidente Mattarella, le luci dei negozi sono preziose perché tengono vive le città e rendono piacevole trascorrere del tempo a residenti e turisti dando valore ai nostri territori. Una sotto-

lineatura preziosa che va tenuta sempre presente», ha dichiarato a margine dell'assemblea Severino Beri vicepresidente di Confcommercio Lecco e presidente di Federalberghi.

Parole, quelle di Mattarella, che, secondo Claudio Somaruga vicepresidente dell'associazione territoriale «hanno mostrato cosa significhi avere avuto alle spalle una scuola politica. Il Presidente della Repubblica ha confermato ancora una volta il

suo spessore: la politica dovrebbe prendere ispirazione dalla sua figura. Un punto di riferimento, un faro anche per una associazione imprenditoriale». Mattia Maddaluno componente della Giunta Confcommercio Lecco, presidente Gruppo Giovani ha espresso «grande emozione per la presenza di Mattarella che non ha portato solo un saluto istituzionale. Sia lui che Sangalli hanno parlato con efficacia di giovani e di Europa, temi di grande importanza».

In particolare, Maddaluno ha apprezzato il passaggio sull'accesso al credito, sulla global minimum tax e sulla riduzione del cuneo fiscale. **M.DeL.**

## La delegazione lecchese a Roma «Orgogliosi del nostro lavoro»

### I commenti

Per Silvia Nessi, componente della Giunta di Confcommercio Lecco, quella dello scorso 12 giugno è stata la prima partecipazione all'assemblea nazionale di Confcommercio che si è tenuta a Roma, nell'auditorium della Conciliazione. Un'esperienza, afferma Nessi, «coinvolgente, che mi ha fatto sentire parte di una squadra. La presenza di Mattarella è stata un grande segno di vicinanza e considerazione. Ho apprezzato i passaggi relativi ai negozi come presidi sociali, anche per la vicinanza al progetto Sicurezza Vera che stiamo portando avanti come Pipe a livello nazionale». Bene anche «la sottolineatura sul ruolo centrale del turismo che non è solo ricettività, ma tutto quello che sta intorno

dal commercio alle esperienze».

Un'assemblea che ha lasciato il segno anche su una veterana delle kermesse generali di Confcommercio come Cristina Valsecchi componente (giunta Confcommercio Lecco e presidente Zona Valle San Martino): «Da oltre dieci anni - afferma - partecipo alle assemblee di Roma e mai come quest'anno ho apprezzato sia la relazione del presidente Sangalli che l'intervento di Mattarella, tesi entrambe a sostenere le imprese in modo molto marcato. Avere ricordato quanto fatto durante la pandemia, con i servizi che abbiamo fornito a chi era costretto a rimanere in casa, mi ha davvero gratificato».

Ferruccio Adamoli, presidente Zona Lago, ha apprezzato i «toni nuovi del discorso del



Parte della delegazione lecchese presente all'assemblea nazionale

Presidente Mattarella, mettendo in evidenza il commercio come risorsa e con una visuale significativa per noi e importante per la politica e il Paese».

Raffaella Beri presidente

Gruppo Fioristi esprime emozione per i due interventi di Mattarella e Sangalli: «Le loro parole mi hanno fatto sentire orgogliosa di essere una commerciante».

Giulio Bonaiti (consigliere Confcommercio Lecco) evidenzia «l'energia e la forza con cui nostro presidente Sangalli sa trasmettere la voglia e la forza di combattere della Confcommercio. La presenza di Mattarella ha dato ulteriore lustro alla nostra assemblea». Bene, da parte di Simona Bonaiti presidente Gruppo Mobili e Arredamento, per la sottolineatura di Sangalli sul «ruolo anche sociale dei negozi» e per aver ricordato «come gli esercizi commerciali siano punti di incontro per la comunità evidenziando il ruolo di quelli di periferia come riferimento per gli anziani. Significativo che il Presidente Mattarella abbiamo rimarcato l'importanza del commercio per il Paese».

Bene, da parte di Lucio Corti (consigliere) sui passaggi di Mattarella e Sangalli soprattutto «sui negozi rimasti aperti durante il Covid» e per la «promozione del ruolo dei giovani e delle donne».

Per Giuseppina Gallarati (presidente gruppo Orafi-Orologia) quello di Mattarella è stato un «intervento di estrema

vicinanza al mondo del commercio. Ora è importante che le parole si traducano in azioni concrete per noi imprenditori».

«Due relazioni preziose e coinvolgenti, ricche di stimoli», per Nicolò Gerin, presidente zona Valmadrera, mentre per Eugenio Milani (presidente 50&Più) Sangalli ha ricordato «che il commercio rappresenta il 47% del Pil, dato in crescita dopo la pandemia, nonostante le difficoltà di trovare personale e nonostante il boom degli acquisti online che rischiano di deprimere i negozi di vicinato, presidio dei quartieri per sicurezza e socializzazione».

Dell'intervento di Sangalli Luca Spreafico (presidente Gruppo Prodotti informatici) ha apprezzato «l'attenzione all'accesso al credito per le aziende e il riferimento ai Confidi e ai Fondi di garanzia tanto preziosi nel fornire aiuti per le aziende». Di entrambi gli interventi Roberto Tentori (presidente Gruppo Ingrosso alimentare) ha apprezzato «la sottolineatura del valore dei negozi storici e del ruolo degli esercizi nel Paese». **M. Del.**